

## A Morciano proiezione di "Solo cose belle" per la Vela Illuminata

**Eventi** - 01 agosto 2020 - 13:33



La Vela Illuminata, la rassegna itinerante cinematografica organizzata da Notorius Rimini Cineclub con il contributo di Regione Emilia Romagna, Coop Alleanza 3.0 e dei Comuni partecipanti all'iniziativa, prosegue nell'estate 2020 in diverse piazze della Provincia di Rimini, con un ricco programma di proiezioni all'aperto ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili (inizio alle ore 21.15), aperte ogni sera da un cortometraggio d'animazione selezionato dal Festival Cartoon Club di Rimini. In caso di maltempo le proiezioni si tengono al coperto laddove è possibile. Saranno osservati tutti i protocolli sanitari richiesti, con il distanziamento delle sedute (1 metro tra uno spettatore e l'altro), presenza di flaconi di gel disinfettante all'entrata dell'area predisposta per la proiezione ed obbligo di mascherina per accedere all'area di proiezione (una volta al posto la mascherina va rimossa per seguire la proiezione in tutta tranquillità).

Domenica 2 agosto la Vela si ferma a Morciano (parco Urbano del Conca) con il film Solo cose belle di Kristian Gianfreda con Idamaria Recati, Luigi Navarra, Giorgio Borghetti, Carlo Maria Rossi e Barbara Abbondanza. La serata è organizzata in collaborazione con Leo Club Valle del Conca ed è possibile prenotare il picnic da consumare sul prato, scegliendo tra i vari menù disponibili, telefonando al 338/9893564, a sostegno dell'iniziativa. I proventi della serata saranno destinati a famiglie in difficoltà.

Una commedia "sociale", primo film di finzione del regista Gianfreda che riprende ampiamente il vivere quotidiano e molte dinamiche delle numerose case famiglie della Comunità Papa Giovanni XIII: le difficoltà nel sostenere tanti bisognosi, da ragazzi senza genitori a extracomunitari, fino a emarginati dalla società per svariati motivi. Come accade, per esempio, nel film all'ex prostituta Ivana che non riesce a trovare un lavoro a causa del suo passato doloroso. O a Kevin che i compagni di scuola non accettano perché è stato in carcere per rapina. Come la tradizione della commedia insegna, attraverso il sorriso e un pizzico di amarezza, il film racconta la nostra realtà, una storia quanto mai attuale e necessaria, specchio del nostro Paese indifferente, razzista, malpensante e spaventato dall' "altro". Gli abitanti del piccolo paese, esaltati da una subdola propaganda alla vigilia delle elezioni



comunali, vedono come dei “mostri” i componenti della casa famiglia, attentatori alla tranquillità e alla sicurezza della loro comunità.